

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

Regione: Lombardia

Sede: Mantova

Verbale n. 39 del COLLEGIO SINDACALE del 30/05/2018

In data 30/05/2018 alle ore 10,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

VIRGILIO SALLORENZO Presente

Componente in rappresentanza della Regione

STEFANO NUVOLARI Assente giustificato

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIOVANNA GHINI Presente

Partecipa alla riunione la dr.ssa Nicoletta Moi, Direttore della Struttura Risorse Economico Finanziarie

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Bilancio di esercizio 2017

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

redigere la relazione al Bilancio di esercizio 2017.

Il Collegio prende atto che, con nota prot. 23866 del 16/05/2018, è stato inviato a Regione Lombardia il riscontro alle osservazioni mosse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine al verbale n. 20 del 28/02/2017.

La seduta viene tolta alle ore 14,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio convoca la prossima riunione per il giorno 19 giugno 2018 alle ore 10,00 con il seguente ordine del giorno:

- continuazione esame delibere e determine;
- chiusura della verifica presso il Dipartimento;
- verifica di cassa;
- verifica della Tesoreria;
- varie ed eventuali

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 30/05/2018 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

componente in rappresentanza del Ministero della Salute: Virgilio Sallorenzo

componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze: Giovanna Ghini

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 640

del 23/05/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 23/05/2018

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 164.712.000,00	€ 154.597.000,00	€ -10.115.000,00
Attivo circolante	€ 137.213.000,00	€ 139.034.000,00	€ 1.821.000,00
Ratei e risconti	€ 118.000,00	€ 131.000,00	€ 13.000,00
Totale attivo	€ 302.043.000,00	€ 293.762.000,00	€ -8.281.000,00
Patrimonio netto	€ 145.215.000,00	€ 144.650.000,00	€ -565.000,00
Fondi	€ 39.550.000,00	€ 42.272.000,00	€ 2.722.000,00
T.F.R.	€ 4.792.000,00	€ 4.966.000,00	€ 174.000,00
Debiti	€ 112.392.000,00	€ 101.819.000,00	€ -10.573.000,00
Ratei e risconti	€ 94.000,00	€ 55.000,00	€ -39.000,00
Totale passivo	€ 302.043.000,00	€ 293.762.000,00	€ -8.281.000,00
Conti d'ordine	€ 14.133.000,00	€ 14.980.000,00	€ 847.000,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 373.974.000,00	€ 380.267.000,00	€ 6.293.000,00
Costo della produzione	€ 362.501.000,00	€ 369.832.000,00	€ 7.331.000,00
Differenza	€ 11.473.000,00	€ 10.435.000,00	€ -1.038.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-			€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.644.000,00	€ 2.824.000,00	€ 1.180.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.117.000,00	€ 13.259.000,00	€ 142.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.117.000,00	€ 13.259.000,00	€ 142.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 380.994.000,00	€ 380.267.000,00	€ -727.000,00
Costo della produzione	€ 367.884.000,00	€ 369.832.000,00	€ 1.948.000,00
Differenza	€ 13.110.000,00	€ 10.435.000,00	€ -2.675.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-			€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 2.824.000,00	€ 2.824.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.110.000,00	€ 13.259.000,00	€ 149.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.110.000,00	€ 13.259.000,00	€ 149.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 144.650.000,00
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 140.382.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 382.000,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 3.886.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	

Il pareggio di

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2017
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Rispetto al consuntivo dello scorso esercizio si rilevano le seguenti variazioni significative riferite al valore della produzione:

- + 8.883 €/1000 quali maggiori assegnazioni definite da Decreto regionale (di cui 4.045 €/1000 in ambito sanitario - riconoscimento di maggiori risorse a finanziamento della sanità penitenziaria nonché incremento PSSR - e 4.838 €/1000 in ambito territoriale - a seguito del trasferimento dell'attività vaccinale -);
 - + 3.051 €/1000 riferiti ai maggiori ricavi per farmaci (file F, HCV, file R, Doppio canale e Primo ciclo);
 - 4.906 €/1000 quali minori introiti per effetto della riduzione delle presenze dei pazienti provenienti da altre Regioni;
 - 1.154 €/1000 riferita agli importi chiesti a rimborso agli ospedali presso i quali è stata avviata una sperimentazione gestionale. La progressiva riduzione del personale in comando presso le sperimentazioni gestionali, ha comportato necessariamente un ricavo inferiore, rispetto al Bilancio di esercizio 2016.
 - + 344 €/1000 quali introiti riferiti alle vaccinazioni eseguite, dopo il passaggio, a far data dall'1/1/2017, dai poli vaccinali.
- In riferimento ai costi della produzione i maggiori scostamenti sono riferiti a:
- + 5.097 €/1000 quale incremento degli acquisti di beni sanitari riferiti in modo esclusivo all'acquisto di farmaci;
 - + 1.601 €/1000 quale incremento del costo del personale dipendente per effetto del trasferimento dei poli vaccinali transitati dall'Ats Valpadana;
 - + 695 €/1000 quali maggiori costi per accantonamenti, dati dalla somma algebrica degli accantonamenti per incrementi contrattuali del personale dipendente (+ 814 €/1000) e minori accantonamenti sulle altre voci.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'azienda non si è avvalsa della possibilità di applicare aliquote superiori

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Il Collegio rileva che l'Azienda ha proceduto alla riclassificazione della voce "fornitori c/anticipi per acquisto di immobilizzazioni materiali" in ottemperanza a quanto richiesto dalla Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione Risorse economico-finanziarie del Sistema Socio-sanitario con nota Prot. A1.2017.0285767 del 19/10/2017, in calce alla Delibera regionale di approvazione del Bilancio di Esercizio 2016.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Le immobilizzazioni materiali registrano un decremento di 9.420 €/1000 riferito all'incremento del valore dei fondi di ammortamento, per effetto dell'avanzamento del processo di ammortamento.

Con atto deliberativo n.1476 del 22/12/2017 sono stati recepiti i valori dei cespiti (costo storico e ammortamento) riferiti alle attività vaccinali (valore contabile €. 7.037,25).

Si osserva che i totali riportati sul registro fiscale dei cespiti coincidono con i valori di Bilancio.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il Collegio prende atto che nell'ambito della nota integrativa descrittiva sono stati riportati tutti i riferimenti delle partecipazioni.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze finali di materiale sanitario sono incrementate, rispetto alle iniziali, di 2.023 €/1000 riferite principalmente ai medicinali (+ 1.523 €/1000). La variazione è imputabile, più che a una variazione di volume, ad un aumento del valore delle giacenze di medicinali ad alto costo necessari a garantire le terapie dei pazienti in trattamento. Le altre tipologie di materiale non presentano variazioni significative. Le rimanenze finali non sanitarie registrano un incremento della voce "Cancelleria" da imputare all'incremento del personale dedicato alle funzioni territoriali.

Con atto deliberativo n.1476 del 22/12/2017 sono stati recepiti i valori delle rimanenze iniziali di 348 €/1000 riferiti alle attività vaccinali.

Il Collegio dà atto della quadratura delle giacenze di magazzino (da tabulati aziendali) con le rimanenze appostate in Bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Complessivamente i crediti registrano un incremento di 3.521 €/1000 riferibili quanto a 4.111 €/1000 ai crediti v/s Regione e a -599 €/1000 ai crediti v/s sperimentazioni gestionali. Il fondo svalutazione crediti, pari a 276 €/1000, assicura la copertura dei crediti ante 2013 che risultano di difficile esigibilità. Se si considerano quali crediti più a rischio quelli ricondotti ai righi "Altri crediti" e "crediti v/s sperimentazioni gestionali" per un ammontare pari a 4.272 €/1000, il fondo svalutazione crediti presenta una percentuale di copertura pari a 6,47%, lo stesso si ritiene congruo.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Tra i ratei passivi non è presente il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie, come da indicazioni regionali.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Fondo cause legali: il Collegio ritiene congruo il fondo stanziato

Fondo rischi per contenzioso personale dipendente: il Collegio ritiene congruo il fondo stanziato

Fondo rischi per auto-assicurazione: il Collegio ritiene congruo il fondo stanziato stante la mancata aggiudicazione della copertura assicurativa RCT e tenuto conto dell'importo evidenziato nell'ambito del decreto

Altri fondi rischi per indennità infermieristica anni 2002-2007: il Collegio ritiene congruo il fondo stanziato

Altri fondi per compensi professionali per lavori effettuati: il Collegio ritiene congruo il fondo stanziato

Altri fondi per finanziamento 1 posto c/o Università di Parma: il Collegio ritiene congruo il fondo stanziato

Quote inutilizzate per contributi: il Collegio ritiene congruo il fondo stanziato

Altri fondi per rinnovi contrattuali: il Collegio prende atto del fondo stanziato

Altri fondi spese e oneri: il Collegio ritiene congruo il fondo stanziato

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La nota integrativa numerica prevede una suddivisione dei debiti sulla base dell'anno di formazione. L'importo più significativo riferito al 2013 e precedenti, di complessivi 9.746 €/1000, riguarda i debiti verso il personale nonché i correlati contributi per 7.748 €/1000.

Il Collegio prende atto che l'Azienda ha avviato e sta procedendo ad una verifica delle singole voci rappresentate nella scheda dei debiti verso personale dipendente la cui definizione è prevista nell'esercizio 2018 con conseguente identificazione degli importi da confermare e di quelli da radiare.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 760.000,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 14.220.000,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'IRAP, iscritta a Bilancio secondo il principio di cassa, ammonta a 13.101 €/1000 ed è riferita sia ai compensi erogati al personale dipendente, sia ai collaboratori e personale assimilato al lavoro dipendente che alla corresponsione dei proventi dell'attività libero professionale. L'IRES è stata calcolata sui fabbricati di proprietà dell'azienda.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 13.101.000,00
I.R.E.S.	€ 158.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 146.449.000,00
Dirigenza	€ 64.217.000,00
Comparto	€ 82.232.000,00
Personale ruolo professionale	€ 787.000,00
Dirigenza	€ 787.000,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 26.548.000,00
Dirigenza	€ 204.000,00
Comparto	€ 26.344.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 12.100.000,00
Dirigenza	€ 1.050.000,00
Comparto	€ 11.050.000,00
Totale generale	€ 185.884.000,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non vengono evidenziate particolari problematiche

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non si è verificata questa casistica

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non si è verificata questa casistica

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non risultano liquidate ore di straordinario in eccedenza

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Il Collegio prende atto che l'Azienda ha proceduto ad accantonare l'importo stabilito dal MEF e comunicato da Regione Lombardia.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Di spettanza ATS

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 163.122.000,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

L'importo corrisponde alle righe di conto economico B1) B2) B3) B4) e B5). Relativamente alle consulenze, il Collegio prende atto della tabella allegata al Bilancio di rappresentazione dei costi del personale rilevabili nell'aggregazione dei beni e servizi. Le consulenze, rispetto al trascorso esercizio, risultano in diminuzione mentre risulta in incremento il ricorso a forme di lavoro somministrato per effetto della presa in carico di nuove attività nonché per affrontare situazioni legati ad urgenze.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 15.118.000,00
Immateriali (A)	€ 1.163.000,00
Materiali (B)	€ 13.955.000,00

Eventuali annotazioni

Si attesta la coincidenza tra il registro cespiti e quanto evidenziato nel Bilancio Consuntivo 2017

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	
Oneri	

Eventuali annotazioni

Nulla da osservare

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.824.000,00
Proventi	€ 3.188.000,00
Oneri	€ 364.000,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio prende atto della specifica fornita nell'ambito della nota integrativa descrittiva.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il Collegio attesta che risultano inseriti tra le voci dei ricavi i contributi in conto esercizio assegnati dalla Regione col Consuntivo 2017 e precisamente pari a 92.811 €/1000 (FSR indistinto) e 12.193 €/1000 (FSR vincolato).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 756.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'Azienda ha proceduto all'accantonamento per rischi su indicazione della Regione in apposito fondo per un importo pari a 3.052.000,00 per l'anno 2017.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

nulla da indicare

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio attesta che la rendicontazione del quarto trimestre 2017 dell'attività di emergenza-urgenza extra ospedaliera è corretta.

Il Collegio attesta altresì la corrispondenza tra la contabilità economica della libera professione con le risultanze del Conto Economico della libera professione ed esprime parere favorevole relativamente alla modalità di contabilizzazione dei contributi da Enti pubblici e da privati nonché all'utilizzo dei contributi degli anni precedenti.

Nel corso della seduta il Collegio ha effettuato un'analisi alle controdeduzioni presentate dall'azienda relative al Bilancio di esercizio 2017. Il Collegio richiede di porre in essere le necessarie azioni al fine di recuperare i crediti pregressi tra i quali emerge quello riferito al contributo dell'Humanitas relativo alla progettualità del PMA. Inoltre, si richiede, relativamente ai debiti verso il personale, di procedere alla loro definizione anche attraverso eventuali radiazioni al fine di ottemperare alla richiesta regionale. Il Collegio prende atto dell'avvenuto allineamento dei valori di bilancio alle risultanze dell'istruttoria operata dai competenti uffici regionali, nonchè delle motivazioni addotte circa l'incremento dei costi per il lavoro somministrato.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

VIRGILIO SALLORENZO _____

GIOVANNA GHINI _____